

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Rosa Balsamo	Italiano
Prof.	Fabio Pasquale Bellocchi	Inglese
Prof.	Angela Cammisano	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Antonella Crosta	Geostoria
Prof.	Margherita Mancuso	Matematica
Prof.	Claudia Iacazio Chiavari	Scienze motorie
Prof.	Paola Pappalettera	Latino
Prof.	Mariaelena Sirtori	Scienze Naturali
Prof.	Paola Trimboli	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Geo Sto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Livello di partenza	A	A		A	A	A	A	A	A
Comportamento	A	A	A	A	A	A	A	A	A

A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato;

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni e insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geo Sto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio		X					X		
Lezione multimediale		X				X	X	X	
Lezione con esperti									
Metodo induttivo					X				
Lavoro di gruppo	X	X	X	X		X	X	X	
Discussione guidata	X	X				X	X	X	
Simulazione						X	X		
Visione video	X	X		X				X	
Rappresentazioni teatrali									

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Colloquio	X	X	X				X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X		X	
Prova di laboratorio									
Prova pratica								X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X		
Questionario	X	X		X	X		X		
Relazione	X		X	X			X	X	
Esercizi		X	X		X	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie									

Traduzione			X						
Valutazione quaderno		X		X				X	

EDUCAZIONE CIVICA

Laboratorio Casapace Milano: percorso laboratoriale di 6 ore per riflettere e prevenire situazioni di bullismo e violenza a scuola (febbraio 2024).

Prof. Sarta: regole e norme giuridiche, caratteristiche delle norme giuridiche, la gerarchia delle fonti in Italia, lo Stato e i suoi elementi (3 ore).

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Italiano	9	Progetto Podcast Concorso Rizzoli Education	x	x
Geostoria	1	Regolamento Istituto	x	
Disegno	4	Elementi di archeologia		x
Matematica	5	Statistica		x
Scienze naturali	5	Cambiamenti climatici	x	
Inglese	4	Aspetti storico-sociali in Gran Bretagna e in America		x

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Curricolare	X	X		X	X		X	X	X
Extracurricolare			X			X			

ORIENTAMENTO

- 8 ore di laboratorio Casa Pace "Gruppo si diventa", nei mesi di settembre ed ottobre 2023 e gennaio/febbraio 2024
- 1 ora di incontro con lo psicologo della scuola
- 1 ora di accoglienza con giro scuola
- 6 ore di uscita sportiva
- 6 ore di cineforum pomeridiano
- 6 ore uscita didattica ai Corni di Canzo
- 2 ore competenze digitali
- 6 ore realizzazione del podcast per il concorso Rizzoli Education in Aula di Tecnologia

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 17 ottobre 2023 sono state proposte, nei limiti previsti dal vigente Regolamento, le seguenti uscite didattiche:

- uscita ai Corni di Canzo

Si valuteranno ulteriori uscite nel prosieguo dell'anno scolastico.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente e il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
prof.ssa Mariaelena Sirtori

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Alessandra Condito

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 1 D – A. S. 2023-2024
PROF. FABIO BELLOCCI

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
- 2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
- 3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
- 4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1) Analisi delle strutture grammaticali della lingua inglese 2) acquisizione di un bagaglio lessicale intermedio e di specifiche forme idiomatiche 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario.
(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

- Le unità didattiche dalla 1 alla 12 del testo John & Liz Soars *Headway digital Gold B1+*, Oxford.
- Le unità didattiche dalla 1 alla 30 del seguente testo in adozione: E. Jordan, P. Fiocchi, *Grammar Files, Blue Edition*, Trinity Whitebridge.

Scansione temporale di massima: Headway, Unità 1-2-3 (primo trimestre); Grammar Files, Unità 1-10 (primo trimestre), le restanti unità nel corso del secondo pentamestre.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe.

(in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali)

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Lingue.

METODI

Per la classe prima si prevedono attività di conversazione e letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà la lavagna touch screen in classe per le attività di comprensione.

VALUTAZIONI

Nel trimestre si daranno minimo due valutazioni. Nel pentamestre si daranno minimo tre valutazioni.

CRITERI VALUTATIVI

Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Vot o	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 23 Ottobre 2023

Il docente
Fabio Bellocchi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI

1D - a.s. 2023/24

Prof.ssa Mariaelena Sirtori

FINALITÀ GENERALI

- Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.
- Stimolare al rispetto dell'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica
- Stimolare la consapevolezza della dimensione storica delle scienze
- Conoscere gli stati di aggregazione della materia e comprendere le differenze tra elementi e composti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- Saper utilizzare unità di misura
- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico
- Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- Saper interpretare i dati sperimentali
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

CHIMICA

Il metodo scientifico.

Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda, grandezze e misure. Massa, volume e densità.

Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato. Trasformazioni fisiche e chimiche.

I miscugli eterogenei ed omogenei, proprietà e differenze, separazione dei componenti

Sostanze semplici e composte.

Struttura atomica: numero atomico e numero di massa, gli isotopi.

La tavola periodica: gruppi e periodi, simboli, atomi e molecole

Legami chimici e composti, composti molecolari e composti ionici

Le leggi ponderali.

SCIENZE DELLA TERRA

Astronomia: l'Universo, le stelle, il sistema solare.

La Terra: forma e dimensioni, il reticolato geografico, i moti di rotazione e rivoluzione (prove e conseguenze), ora locale e fusi orari

Il sistema Terra-Luna: caratteristiche e moti della Luna, fasi lunari e eclissi.

Idrosfera marina: oceani e mari, salinità e temperatura delle acque, correnti marine e maree.

Idrosfera continentale: acque sotterranee, corsi d'acqua e ghiacciai; modellamento del territorio. Il ciclo idrogeologico.

L'atmosfera: composizione e struttura a strati dell'atmosfera, bilancio termico della Terra, inquinamento dell'aria. Il clima e i cambiamenti climatici.

La struttura della Terra. I processi endogeni ed esogeni.

I minerali: struttura, proprietà e classificazione.

Le rocce: classificazione e processi di formazione delle rocce; rocce magmatiche, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche; il ciclo litogenetico.

METODI

Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in precedenza e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti e alla correzione degli esercizi assegnati. Si affrontano poi le nuove tematiche attraverso l'utilizzo di immagini, video, simulazioni, esercizi e mappe. Si evidenziano inoltre esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Viene sempre favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

Lezione in laboratorio: attraverso esperimenti pratici si evincono le principali caratteristiche e proprietà della materia e si dimostrano le principali leggi, si procede all'elaborazione dei dati ed alla verifica dei concetti precedentemente esposti.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: il libro di testo, presentazioni multimediali, video, materiale condiviso in Classroom, utilizzo dei laboratori di chimica e biologia, esercitazioni nell'aula di informatica.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, le verifiche, scritte e/o orali, verranno effettuate nel numero minimo di due nel trimestre e tre nel pentamestre, per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti.

Le verifiche scritte saranno somministrate in modalità mista: domande chiuse (vero/ falso, a scelta multipla, di completamento), domande aperte ed esercizi. Le verifiche orali sono svolte mediante colloqui atti a valutare sia le conoscenze specifiche sia le capacità di applicare, ragionare, rielaborare autonomamente i contenuti stessi nonché le competenze linguistiche e la ricchezza lessicale raggiunte. Possono essere oggetto di valutazione anche le relazioni elaborate dagli studenti relative alle esperienze svolte in laboratorio. Recupero in itinere.

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Prof.ssa Mariaelena Sirtori

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 1D – A. S. 2023/2024

PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e Altomedioevali.

Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici

Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali

Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.

Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

Le civiltà del Vicino Oriente

La Mesopotamia

I Sumeri e gli Accadi

Gli Hittiti

La civiltà del Nilo

I Fenici ed Ebrei

La civiltà minoico-cretese

La civiltà micenea

I secoli oscuri della Grecia della Grecia e la nascita della polis

Atene e Sparta

I Persiani

La struttura politica, economica e sociale dell'impero

Le guerre persiane

L'età classica

La Grecia dopo le guerre persiane

L'ascesa di Atene

L'età di Pericle

La guerra del Peloponneso

Il declino della polis e il nuovo clima culturale

II QUADRIMESTRE

Alessandro Magno

L'Ellenismo

Caratteri generali dell'Ellenismo

La cultura ellenistica

Economia e società ellenistica

L'eredità di Alessandro

L'Italia preistorica: le antiche popolazioni italiche e gli Etruschi

Le origini di Roma e il periodo monarchico

La repubblica e i contrasti sociali

Roma alla conquista dell'Italia peninsulare

L'ordinamento politico della Roma repubblicana

Roma alla conquista del Mediterraneo

L'età dei Gracchi

L'età di Mario e Silla

La crisi della repubblica

Il primo triumvirato fra guerre interne ed esterne

Dalla guerra civile alla fine della repubblica

Lettura in classe di passi da *In viaggio con Erodoto* di R. Kapuscinski

CONTENUTI GEOGRAFIA

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia (identificazione dei luoghi nella cartina; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate, moduli di geografia proposti dal libro di testo)

EDUCAZIONE CIVICA:

Si rimanda alla tabella riepilogativa presente sul PIF

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Almeno 2 valutazioni nel trimestre e 3 nel pentamestre che potranno essere frutto di interrogazioni orali o di una verifica oggettiva (test, questionario, prova strutturata).

<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

PIANO DI LAVORO a.s. 2023 – 2024

Prof. Paola Pappalettera

Classe I D n. studenti 26

Materia latino

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'atteggiamento degli studenti appare improntato ad uno spirito di collaborazione e apertura al dialogo educativo.

La capacità di attenzione appare buona, pur differenziandosi nei singoli studenti.

Il livello di partenza si rivela molto disomogeneo e la preparazione di base è spesso carente; molti studenti necessitano di uno studio più approfondito e rigoroso, di fare esercizio tutti i giorni e non in modo saltuario, di stare attenti e collaborare al lavoro in classe

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ∅ Acquisizione di competenze linguistiche
- ∅ Acquisizione di capacità critiche
- ∅ Acquisizione di capacità di analisi
- ∅ Capacità di comprensione dei testi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

- ∅ Arricchimento della cultura di base attraverso la conoscenza della cultura classica.
- ∅ Accesso concreto a semplici testi latini attraverso una adeguata padronanza delle strutture linguistiche.
- ∅ Potenziamento della capacità di riflessione linguistica.
- ∅ Acquisizione della consapevolezza del rapporto italiano-latino.

ARGOMENTI DA TRATTARE

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Principali elementi di fonetica e prosodia	Morfosintassi:
Morfosintassi:	Gli aggettivi di seconda classe
I-II-III declinazione	Il verbo: indicativo
Gli aggettivi di prima classe	IV-V declinazione
Il verbo: indicativo	Subordinata infinitiva
Le congiunzioni (sub. causale e temporale)	Lettura e traduzione di semplici testi
Le preposizioni (i complementi)	
Lettura e traduzione di semplici testi	

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet.

VERIFICHE

Almeno 2 valutazioni nel trimestre e 3 nel pentamestre che potranno essere frutto di interrogazioni orali e scritte (versione, test).

CRITERI VALUTATIVI

Viene fatto riferimento alle modalità indicate dal dipartimento di materia.

DATA 19 ottobre 2023

FIRMA Paola Pappalettera

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 1^AD – A. S. 2022/2023
PROF. MANCUSO MARGHERITA

OBIETTIVI

1. **OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI** Gli obiettivi formativi che il Dipartimento ha individuato come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà ;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;

CONTENUTI

Obiettivi specifici della materia:

- recuperare ed applicare, in contesti nuovi, argomenti già studiati nella Scuola Media
- saper leggere e utilizzare un testo - acquisire gli elementi di un linguaggio formale della matematica, sia per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta
- conoscere tecniche e strumenti di calcolo
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- saper rappresentare e risolvere semplici problemi
- saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
- saper analizzare semplici modelli che cercano di tradurre in maniera logica situazioni e problemi concreti - saper correlare ed individuare analogie e differenze
- saper elaborare modelli matematici

CONTENUTI

- **INSIEMI E LOGICA:** Gli insiemi, operazioni fondamentali con gli insiemi, prodotto cartesiano. Logica degli enunciati, operazioni con le proposizioni, proprietà delle operazioni logiche, tautologie, regole di deduzione, logica dei predicati, predicati e insiemi, implicazione logica, equivalenza logica, condizione necessaria, condizione sufficiente, quantificatori.
- **CALCOLO ALGEBRICO:** L'insieme N dei numeri naturali, operazioni e proprietà dei numeri naturali, sistemi di numerazione. Numeri razionali assoluti, operazioni e proprietà delle frazioni e dei numeri decimali. Rapporti e proporzioni, proprietà, grandezze direttamente e inversamente proporzionali, percentuali. Numeri razionali relativi: proprietà, confronto tra numeri razionali, potenze dei numeri razionali, potenze con esponente negativo. Calcolo letterale: monomi, proprietà, operazione con i monomi, proprietà, polinomi, operazioni con i polinomi; prodotti notevoli, divisione di un polinomio per un monomio, divisione tra polinomi. Scomposizione di un polinomio in tutti i casi; M.C.D. E m.c.m. di due o più polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni con esse. Equazioni di primo grado numeriche intere a una incognita: principi di equivalenza delle equazioni, risoluzione, problemi a una incognita. Equazioni letterali intere e frazionarie. Disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni di primo grado, studio del segno di un rapporto e di un prodotto.

- **GEOMETRIA NEL PIANO:** introduzione alla geometria euclidea, concetti primitivi, postulati fondamentali, rette semirette segmenti, linee, angoli poligoni, congruenza tre figure piane, confronto di segmenti, confronto di angoli. I triangoli, criteri di congruenza dei triangoli, classificazione dei triangoli rispetto agli angoli, disuguaglianze tra elementi di un triangolo. Rette parallele, teoremi fondamentali sulle rette parallele, applicazioni ai triangoli. Quadrilateri: parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati e trapezi. Piccolo Teorema di Talete e teorema dei punti medi con dimostrazione.

EDUCAZIONE CIVICA Statistica: dalla storia all'applicazione nella realtà, grafici, tabelle in excel.

METODI

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione alla lavagna, lavori di gruppo.

Modalità di sostegno e recupero Il recupero viene effettuato sia durante le ore di curricolari che extracurricolari. In itinere il recupero è attuato con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe. In orario extrascolastico sarà attivato il corso di recupero.

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione, lavagna interattiva, eventuali esercizi integrativi forniti dalla docente.

VERIFICHE

Scritte e/o orali : minimo due nel primo trimestre; minimo tre nel pentamestre.

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali verifiche in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la capacità di elaborazione e di rielaborazione. Con le verifiche scritte si tiene conto anche della correttezza dei calcoli. La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MODALITÀ DI INFORMAZIONE La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante registro elettronico

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 1^D Anno Scolastico 2023-2024

Prof.ssa Rosa Balsamo

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare uno spirito critico e la capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso la lettura di testi di genere narrativo, informativo-espositivo e argomentativo - riflessivo;
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI DI ITALIANO

- Saper ascoltare e comprendere messaggi orali di diverso tipo in italiano corrente, saperne individuare gli elementi più importanti e saper prendere appunti;
- Saper leggere, comprendere e riassumere testi letterari e non letterari, come i manuali, identificando i concetti e le informazioni più importanti; saperne memorizzare e rielaborare;
- Acquisire le principali categorie grammaticali e saper svolgere correttamente l'analisi grammaticale logica e del periodo;
- Saper utilizzare con chiarezza e proprietà la lingua italiana scritta: grafia chiara e comprensibile; saper impiegare in modo corretto modi e tempi verbali, strutture sintattiche punteggiatura; saper avvalersi di un lessico appropriato;
- Saper produrre testi di vario tipo quali il riassunto, la relazione, il testo descrittivo, espressivo-emotivo, il narrativo, il testo espositivo, il testo argomentativo, formalmente e logicamente coerenti ed adeguati al contesto comunicativo;
- Saper analizzare il testo letterario narrativo, riconoscendone le principali strutture narratologiche, i caratteri stilistici più significativi, la funzione espressiva;
- Saper comprendere, analizzare e parafrasare un testo epico;
- Sapersi esprimere oralmente con chiarezza e proprietà linguistica, e saper pianificare efficacemente il discorso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Riflessione linguistica

Fonetica, ortografia e punteggiatura.

Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso, con particolare riguardo a: verbi, pronomi, congiunzioni e avverbi.

La sintassi della frase semplice: il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione, i complementi diretti e indiretti.

Introduzione alla sintassi del periodo.

TESTO NARRATIVO E ANALISI NARRATOLOGICA

Il testo narrativo. La fabula e l'intreccio; le sequenze; lo schema narrativo; la durata narrativa; il sistema e la rappresentazione dei personaggi; lo spazio e il tempo; il narratore; il punto di vista e la focalizzazione; la lingua e lo stile; i generi narrativi.

Antologia di testi. Lettura e analisi narratologica di racconti, novelle, brani antologici e di romanzi assegnati periodicamente per la lettura domestica, con particolare attenzione al contesto storico, culturale e sociale delle opere e dei suoi autori.

IL MITO E L'EPICA

Origine e valore del mito; Cosmogonie, teogonie e miti delle origini; dei ed eroi - Lettura di miti originari tratti da autori quali: Esiodo, Ovidio, Virgilio, Apollodoro - Introduzione all'epica e alla "questione omerica"- I poemi dell'Iliade e dell'Odissea. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dai poemi omerici - Virgilio e la sua epoca. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dall'Eneide.

PRODUZIONE TESTUALE

Il riassunto di un testo narrativo o di un testo espositivo-informativo.

Analisi del testo narrativo.

La parafrasi e l'analisi del testo epico.

La comunicazione e il testo. Le tipologie testuali.

La scrittura del testo: ideazione, stesura e revisione.

Scrittura del testo espressivo-emotivo, descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- la discussione guidata e il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative.

Si privilegerà il testo come punto di partenza per la trattazione di argomenti teorico-formali, e si darà ampio spazio alla lettura antologica di opere letterarie, dei poemi epici, e di romanzi per espandere le competenze linguistiche e lessicali.

Lo studio della grammatica, attraverso esercizi di applicazione e riconoscimento delle regole, per rafforzare le conoscenze nozionistiche e la riflessione sulla lingua.

Per la produzione dei testi scritti, studio sulle caratteristiche delle diverse tipologie, laboratori di scrittura singoli e di gruppo.

Laboratorio di lettura.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o scansioni, che saranno fornite agli studenti; presentazioni in Power Point, schede di approfondimento o schemi; articoli di giornale, cartacei o on line, da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Verrà proposta la lettura di libri per realizzare un vero e proprio Laboratorio di Lettura; i testi potranno essere acquistati attraverso la comunicazione alla rappresentante di classe o presi in prestito. Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico; l'invio dei materiali tramite Classroom, o posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche (scritte o orali) nel trimestre e almeno tre (scritte o orali) nel pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie di testo indicate nella produzione testuale dei contenuti disciplinari, ma potranno presentarsi anche sotto forma di questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove strutturate con punteggi differenziati.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di analisi, rielaborazione o produzione di testi, assegnate per casa; di questionari a risposta aperta o chiusa; di prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti;
- Capacità di esprimere un giudizio critico.

Per quanto riguarda le prove scritte, il livello di sufficienza prevede: l'assenza di gravi errori di ortografia, di morfologia e sintassi; una occasionale presenza di errori lievi; l'aderenza alla traccia; lo sviluppo essenziale e coerente del contenuto; linguaggio semplice ma corretto.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di Italiano:

	ORALE	SCRITTO
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia

4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico saranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla tabella riepilogativa presente sul PIF

Milano, 27 Novembre 2023

**PIANO DI LAVORO DI:
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 1D
PROF. ANGELA CAMMISANO**

<p>OBIETTIVI Formativi e Cognitivi</p>	<p>Predisporre ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a fornire abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive.</p> <p>Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso artisti, opere e movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcuni dei principali autori della storia e delle epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice e una terminologia appropriata ma essenziale.</p> <p>La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi attenta, documentata, in grado di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Nel tempo lo studente dovrà essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p style="text-align: center;">DISEGNO</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: COSTRUZIONI GEOMETRICHE Strumenti di disegno e di misura Convenzioni generali del disegno tecnico Elementi di geometria elementari Costruzioni geometriche elementari Il rilievo e la quotatura Disegno applicato allo studio della storia dell'arte Abilità: - Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili - Acquisire un'ordine grafico-compositivo - Acquisire un'abilità costruttive di tipo logico-geometrico - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie - Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: PROIEZIONI ORTOGONALI Proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi anche complessi Disegno applicato allo studio della storia dell'arte Abilità: - Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle proiezioni ortogonali - Usare il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti - Acquisire i criteri di visione nelle proiezioni ortogonali - Acquisire abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati - Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato <p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: l'arte e l'architettura nello sviluppo dalla preistoria all'epoca greca ed ellenistica, l'arte e l'architettura nello sviluppo storico dall'epoca greca a quella etrusca e romana</p> <p>Conoscenze/contenuti disciplinari: LA PREISTORIA NASCITA DI UN LINGUAGGIO ARTISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi Costruttivi: Architettura Megalitica, Il Trilito - L'uomo Preistorico, L'arte Rupestre - Testimonianze Di Architettura: La Grotta Chauvet , La Grotta Di Altamira - Testimonianze di Architettura: Menhir, Dolmen, Cromlech, Nuraghi - SUMERI, BABILONESI, ASSIRI, EGIZI: ARCHITETTURA DELLE CITTÀ, SCULTURA - Sumeri: La Zigurat Di Ur, Le Statuette Votive - Babilonesi: La Stele Di Hammurapi, La Porta di Ishtar - Assiri: Coppia di lamassu' - Egizi: Le Mastabe, Le Piramidi di Djoser Di Cheope, La Necropoli Di Giza, Templi di Iside di Amon e Ramesseum - La Pittura - La Scultura: Micerino e La Moglie, Nefertiti, Ritratto di Akhenaton, Maschera di Tutankhamon <p>L'INIZIO DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE I Periodi dell'arte Greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte Greca: il medioevo ellenico struttura della polis; produzione vascolare: tipi di decorazioni - Arte Greca: il periodo arcaico, il tempio e le sue tipologie, piante e ordini architettonici - Architettura greca del periodo classico: l' Acropoli di Atene, il Partenone e la pianta dell'Acropoli di Atene. - Arte greca: la scultura arcaica; la scultura della prima e seconda età classica. - L'Ellenismo: significato del termine, caratteri generali dell'architettura, tipologie urbanistiche, architettoniche e scultoree - Arte Etrusca: le tombe (tipologie); l'ordine Tuscanico - Arte romana: i Romani e l'arte; tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; le terme di Traiano; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie l'Arco di Augusto a Rimini; il teatro e anfiteatro, il Colosseo; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi, pittura (cenni: i quattro stili, tecnica dell'affresco) scultura romana, il genere del ritratto, corrente greca, corrente italiana. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata - Applicare l'analisi guidata dell'opera - Effettuare comparazioni guidate - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici, - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
ASPETTI METODOLOGICI	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Esercitazioni grafiche guidate - Elaborati grafici con esecuzione autonoma - Esercizi grafici di consolidamento - Elaborati di verifica parziale e/o sommativa <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici e teorici. - Linguaggio semplice, terminologia specifica ma essenziale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	DISEGNO - prove grafica sulle costruzioni geometriche - prove grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi STORIA DELL'ARTE - Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con test)
MEZZI E STRUMENTI	DISEGNO - Libro di testo di disegno geometrico - Esempi grafici alla lavagna (o utilizzo della LIM) - Proiezioni di modelli grafici STORIA DELL'ARTE - Libro di testo di storia dell'arte - Lezione multimediale con filmati, Slide e mappe concettuali preparate dall'insegnante
CRITERI VALUTATIVI	DISEGNO - STORIA DELL'ARTE - Saper risolvere problemi di geometria descrittiva fondamentali - Saper usare gli strumenti del disegno geometrico - Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici - Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea;
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “
ANNO SCOLASTICO '23 / '24
MATERIA : RELIGIONE
DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Programmazione didattica della classe prima

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi. Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Obiettivi cognitivi del biennio

- ✓ cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC,
- ✓ distinguendo la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quella catechetica
- ✓ permettere di accostarsi al fatto religioso con più consapevolezza ;
- ✓ saper osservare e riconoscere l'esistenza della dimensione religiosa dell'uomo

- ✓ saper riconoscere i grandi interrogativi dell'uomo capaci di suscitare la domanda più religiosa
- ✓ conoscersi e sapersi confrontare col senso che il Cristianesimo dà alla vita
- ✓ considerare le religioni come possibili risposte alle domande di senso di apprezzare la Bibbia come documento storico-culturale e religioso
- ✓ saper evidenziare i tratti fondamentali del mistero di Dio nella tradizione ebraico-cristiana
- ✓ conoscere l'identità storica di Gesù Cristo ed il suo messaggio
- ✓ conoscere la rilevanza storica e culturale delle varie religioni

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica, teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteria metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Per di più esso ha il merito di consentire in date circostanze un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche. Tuttavia

non si esclude o addirittura si prevede e si incentiva la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nella trattazione del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili ad un atteggiamento rigido e di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc. .tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

PROGRAMMA PER LA CLASSE PRIMA

- I giovani e l'esperienza religiosa: le caratteristiche del sentimento religioso maturo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- L'Animismo, trattato dagli alunni con lavori di gruppo

- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- I diversi tipi di religione: la geografia delle religioni
- Analisi delle principali religioni politeistiche e lavori di gruppo come approfondimento delle stesse
- L'avvento del Monoteismo
- Formazione dell'Antico Testamento
- Le vicende storiche del popolo d'Israele
- Lo specifico religioso del popolo d'Israele
- Culto e feste nella religione ebraica

LS "EINSTEIN"-Milano

CLASSE: I D

a.s.: 2023/2024

Docente: Claudia Iacazio

Piano di lavoro annuale- Scienze Motorie

Conoscenze delle attività sportive individuali e di squadra: <ul style="list-style-type: none">- Pallacanestro;- Pallavolo;- Atletica leggera;- Calcetto;- Tennis da tavolo.	Conoscenza delle principali regole degli sport praticati: <ul style="list-style-type: none">- Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati*;- Potenziamiento della funzione cardio-respiratoria;- Sviluppo della forza muscolare generale;- Scioltezza e mobilità articolare.
Competenze	Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale. Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali
Abilità	Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport. Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune. Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il "fair play"

METODOLOGIA E DIDATTICA

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti.

Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.

Inoltre, si cercherà coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni anche al gruppo-classe affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, i loro comportamenti e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche.

La verifica sommativa si effettueranno tramite prove pratiche e test.

La valutazione finale sarà rappresentata dalla media delle verifiche teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dall'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.